



campanari del Goriziano
pritrkovalci Goriške
scampanotadòrs dal Gurizan

storia
notizie
attività

NUOVI GRUPPI NELLE PARROCCHIE MENTRE MATURANO LE COLLABORAZIONI

Campanari: nell'ordinarietà un valore

Con l'inizio del nuovo anno associativo entrano nel vivo le numerose attività che l'associazione propone per promuovere, valorizzare e tramandare l'arte campanaria nel Goriziano.

Lo strumento senz'altro più efficace sono le Scuole Campanarie, riproposte per il quarto anno in diverse località della diocesi: occasione privilegiata per avvicinare nuovi giovani che, una volta frequentato il corso, potranno inserirsi nel gruppo più vicino alla loro località di provenienza.

Conosceranno, con il trascorrere del tempo, quell'ordinarietà che caratterizza lo scorrere della vita di una comunità, alla quale i suonatori sono sempre al servizio, e soprattutto riconosceranno presto i giorni di festa. Giorni nei quali i campanari svolgono con impegno il compito di richiamare con il suono gioioso delle campane i fedeli alle funzioni;

esperienza capace di educare al valore della festa cristiana e di cogliere la sua indole comunitaria.

Il cammino associativo vivrà, come ogni anno, il suo vertice in settembre alla Festa dei Campanari del Goriziano, occasione che per la sua itineranza è sempre nuova e ci consente di conoscere il territorio e di essere da esso stimolati; quest'anno si terrà per la prima volta in territorio bisiaico, ospiti della parrocchia di San Lorenzo a Ronchi.

Un'altra esperienza particolarmente significativa che sarà riproposta quest'anno è il raduno dei giovani ad Aquileia, la Vigilia dei Santi Ermacora e Fortunato.

Il tentativo, lo scorso anno, è stato quello di organizzare un ritrovo esclusivamente giovanile, con l'unico obiettivo di trascorrere alcune ore insieme suonando le campane della nostra Chiesa Madre. I risultati di questo incontro si sono rivelati su-

periori alle aspettative e ci hanno convinti della bontà di quest'iniziativa. Risultati significativi senz'altro per la presenza di tanti ragazzi e giovani, ma soprattutto per la possibilità di suonare per una volta non divisi per squadre ma proprio insieme. Occasioni come questa danno la possibilità a quei ragazzi che si trovano spesso da soli in gruppi formati da persone di varie età di vedere come in altre parrocchie ci sono giovani come loro; questo ovviamente porta una ricarica di entusiasmo nella normale vita di un gruppo parrocchiale.

Abbiamo sperimentato che il confronto tra suonatori di parrocchie diverse può portare solamente ad accrescere la nostra realtà e a tentare di superare chiusure anacronistiche o arroccamenti sul proprio campanile. Proprio in questi anni, a conferma del cammino intrapreso, sono nati diversi nuovi gruppi giova-



nili a Mariano e a Doberdò e timidi risvegli si sentono in varie località: segno che l'"amore" per il proprio campanile non si è ancora spento. È bello, dunque, incontrarci insieme per trasmetterci quell'entusiasmo che ci sprona a proseguire nel nostro impegno che a volte, proprio perché il suono delle campane arriva a tutti, sente di più il tramonto di

un certo stile di cristianesimo - quello di massa - e ci porta a fronteggiare sterili lamentele che non devono scoraggiarci ma rafforzare la fedeltà alla nostra missione, in un mondo che cambia ma che anche noi nel nostro piccolo possiamo contribuire a mantenere saldamente cattolico.

Andrea Nicolausig

TRADIZIONALE INCONTRO

Scampanotadòrs della Bassa, tra amicizia e solidarietà

Domenica 29 gennaio si è tenuto il tradizionale pranzo annuale dei scampanotadòrs. All'appuntamento hanno preso parte i scampanotadòrs della Bassa, assieme anche ad alcuni gruppi limitrofi della diocesi di Udine; a loro si sono aggiunti anche familiari, amici e simpatizzanti per un totale di oltre cento persone. Il pranzo annuale, che si svolge ormai da diversi anni, vuole essere l'occasione per trovarsi e condividere assieme una giornata all'insegna dell'amicizia e cordialità.

A questi ingredienti, quanto mai importanti soprattutto per l'uomo di oggi, si aggiunge anche la solidarietà. Infatti nel corso dell'incontro è stata organizzata anche una lotteria il cui ricavato di 871 euro è stato interamente devoluto all'Associazione "Via di Natale" impegnata, come tutti quanti ben sappiamo, nello studio e nella ricerca per la lotta contro la malattia del cancro.

Questa iniziativa ci porta quindi a dire che i scampanotadòrs sanno unire la propria passione alla sensibilità nei confronti di coloro che sono colpiti dalla malattia e riversano negli ospedali. Degno di nota è stato anche l'intervento di Enzo Puntin di Aquileia, il quale ha donato a tutti i scampanotadòrs presenti una pubblicazione sui presepi allestiti presso la Villa Manin in questi ultimi mesi di dicembre e gennaio.

Nel catalogo, compare anche l'opera di Enzo Puntin, il quale, da buon aquileiese non poteva che realizzare un presepio in mosaico, raffigurante l'adorazione di Gesù Bambino da parte degli angeli Gabriele e Custode. Ai scampanotadòrs non rimane altro che attendere la bella stagione e l'attenuazione del freddo per salire sui campanili e portare a tutti serenità, armonia e festa attraverso il suono gioioso delle nostre campane.

don Moris

PRESENTATO IL VOLUME DI ANDREA NICOLAUSIG

Campane e campanili di Gradisca: un contributo alla storia locale

Tra le varie iniziative dei Campanari del Goriziano quella vissuta sabato 10 dicembre dimostra che l'operato dell'associazione rivolge una particolare attenzione anche alla divulgazione della storia dei nostri campanili e delle campane e nel caso specifico quelli di Gradisca.

Stiamo parlando della presentazione del libro «Campane e campanili di Gradisca» edito dall'associazione stessa con l'Istituto di Storia Sociale e Religiosa di Gorizia e frutto delle ricerche archivistiche e della passione di Andrea Nicolausig, presidente dei Campanari.

La presentazione è stata affi-



data alla dottoressa Maria Masau Dan, autrice anche della prefazione, che ha analizzato l'operato svolto dall'autore ed ha messo in evidenza l'accuratezza del volume che con un riuscito amal-

gama di testo ed immagini ci regala una visuale della fortezza da un occhio curioso quanto arcano. La parola è poi passata a Giulio Taviano che ha spiegato alcuni dati tecnici per quanto concerne

le campane sotto l'aspetto musicale ed infine Vanni Feresin ha chiuso la scaletta degli interventi con un'appassionata esposizione sulla ricerca archivistica e svelando - è proprio il caso di dirlo - alcune scoperte inerenti all'archivio parrocchiale.

Alla serata, patrocinata dalla locale parrocchia, è stato offerto un luogo d'eccezione: il Duomo dei Santi Pietro e Paolo, che ha confermato la sacralità del tema trattato - le campane - e ha saputo contenere il davvero numeroso pubblico intervenuto, per il quale si è esibito a termine il gruppo corale «Ars Musica» di Sdraussina. Tra gli altri ha cantato anche il brano «Li gnovi:

ciampanis di Bruma» di Michele Eulambio su testo di Pino Odorico [chi desiderasse una copia del volume può richiederlo all'0431/998770].

G.F.

CAMPANILI E CITTÀ STORICHE D'ISTRIA

L'associazione organizza per domenica 18 marzo una gita sociale in Istria rivolta a suonatori, familiari ed amici. Il programma prevede la Santa Messa presieduta da don Moris presso la Basilica Eufrasiana di Parenzo, seguita dalla visita al complesso paleocristiano e al campanile. Nel pomeriggio è prevista la visita guidata alla cittadina di Rovigno con salita al campanile di Sant'Eufemia.

PELLEGRINAGGIO A BARBANA

Sabato 19 maggio è previsto il consueto pellegrinaggio dei campanari a Barbana. L'imbarco è previsto alle

ore 14.00 a Grado, a seguire lo scampanio sul campanile del Santuario e la Santa Messa presieduta dall'assistente. A conclusione la cena insieme.

52° RADUNO NAZIONALE A CENTO

Il raduno nazionale si terrà quest'anno domenica 27 maggio presso la cittadina di Cento (Fe), organizzato dall'Unione Campanari Bolognesi in occasione del loro centenario di fondazione (1912-2012). L'associazione sarà presente con una delegazione.

INCONTRO GIOVANI CAMPANARI AD AQUILEIA

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, viene riproposto un in-

contro rivolto esclusivamente a bambini e giovani di età inferiore ai 25 anni circa. L'incontro prevede lo scampanio sul campanile della Basilica di Aquileia in occasione della vigilia dei Santi Ermagora e Fortunato. L'incontro si terrà mercoledì 11 luglio nel tardo pomeriggio e si concluderà con un momento conviviale.

FESTA DEI CAMPANARI A RONCHI

L'annuale raduno - giunto alla sesta edizione - si svolgerà quest'anno a Ronchi, presso la chiesa decanale di San Lorenzo, sabato 1° settembre. Per la prima volta la festa si svolgerà in Bisiacaria, occasione per far conoscere sempre più la nostra realtà e l'attenzione verso il territorio.

15 NUOVI CAMPANARI

Nel corso dell'ultima Festa dei Campanari alla Castagnavizza sono stati premiati i nuovi suonatori: Simone Aulisio di Gorizia, Lorenzo Caruzzi di San Lorenzo, David Decorte e Denis Decorte di Strassoldo, Nicola Ballaminut e Fabio Battilana di Cervignano, Sebastian Stel di Palmanova e la nuova squadra di Doberdò composta da: Gabriel Cappiello, Aleksander Ferletic, Aleš Lavrencic, Jurij Lavrencic, Jakob Podveršic, Alan Preschern, Christian Soranzio, Saša Zuzic guidati da Mario Vizintin.

SCUOLE CAMPANARIE

Si avvia a conclusione questo mese il tradizionale e frequentato corso a

San Lorenzo, che è iniziato in novembre sotto la guida di Vanni Marega, mentre si apprestano a partire i seguenti tre corsi:

Cervignano - Campanile di Scodovacca

Sabato ore 17.00 - 18.00
Marzo (4,10,17,24,31)
Referente: Renzo 0431/31374

Gorizia - Campanile di Piedimonte

Sabato ore 16.30 - 17.30
Marzo (4,10,17,24,31)
Referente: Alessio 329/5737120

Gradisca - Campanile del Duomo

Martedì ore 17.00 - 18.00
Febbraio (28) Marzo (6,13,20,27)
Referente: Andrea 338/2250535

Programma attività 2012